

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE DEL MINISTERO DELLA SALUTE EX DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Viale Giorgio Ribotta, 5 – 00144 Roma

LAZIO-DGPROGS-18/09/2024-0000139-P

Ai Direttori Generali della sanità delle *Regioni e Province Autonome*

Ai Commissari ad acta e sub commissari delle Regioni Molise e Calabria

e, p.c. Al Capo Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie Dott.ssa Maria Rosaria Campitiello Sede

> Al Direttore Generale della prevenzione Prof. Francesco Vaia <u>Sede</u>

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGESPES Dott.ssa Angela Stefania Lorella Adduce Mail: angela.adduce@mef.gov.it

Oggetto: Attività di implementazione delle misure di prevenzione e immunizzazione contro il virus respiratorio sinciziale (VRS)- somministrazione dell'anticorpo monoclonale Nirsevimab

L'anticorpo monoclonale Nirsevimab-Beyfortus, utilizzato per la cura delle infezioni di virus respiratorio sinciziale (VRS - Respiratory Syncytial Virus) in età pediatrica, con Determina AIFA n. 9 del 4 gennaio 2023 è stato classificato tra i farmaci di classe "C" con ricetta ripetibile limitativa (RRL), e vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti. Il predetto anticorpo monoclonale non è incluso, peraltro, nel vigente Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale. Tale prestazione si configura pertanto come un extra lea.

Risulta che, a livello nazionale, più regioni abbiano previsto, autonomamente, la somministrazione monodose dell'anticorpo monoclonale Nirsevimab senza oneri per i pazienti. Appare quindi necessario, alla luce di quanto sopra rappresentato fornire i seguenti chiarimenti:

- le regioni in piano di rientro dal disavanzo sanitario (Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Calabria, Puglia, Sicilia), non possono, ad oggi, garantire la somministrazione dell'anticorpo monoclonale Nirsevimab (classificato in fascia "C" da AIFA) in quanto, come già rappresentato, trattasi di prestazione "extra LEA", ;
- le restanti regioni e province autonome possono, ad oggi, garantire la somministrazione dell'anticorpo monoclonale Nirsevimab, solo a condizione che la copertura finanziaria sia

garantita con risorse a carico dei bilanci autonomi regionali aggiuntive rispetto al Fondo sanitario regionale.

Questo Ministero in ogni caso si riserva ulteriori approfondimenti con AIFA.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Prof. Americo CICCHETTI